



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN BANCA, FINANZA E MERCATI (LM-56 e LM-77)

PARTE PRIMA

Articolo 1 – Denominazione

Il Corso di Laurea Magistrale in “Banca, Finanza e Mercati” attivato presso il Dipartimento di Economia dell’Università degli Studi di Foggia, è una Laurea Magistrale interclasse, riconducibile alle classi di laurea LM-56 Scienze dell’economia e LM-77 Scienze economico-aziendali.

Articolo 2 - Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale interclasse in “Banca, Finanza e Mercati” si propone di sviluppare un percorso formativo altamente qualificato in campo economico e finanziario. Il Corso propone un percorso formativo integrato, autenticamente interdisciplinare, che si colloca in posizione bilanciata fra i percorsi formativi caratteristici delle due classi di Scienze dell’economia e di Scienze economico-aziendali. Il corso unisce, infatti, le competenze specifiche della classe LM-56 (Scienze dell’economia) – e, dunque, una preparazione approfondita nell’area dell’economia politica, dell’economia monetaria, dell’econometria, delle politiche economiche dell’Unione Europea – e quelle della classe LM-77 (Scienze economico-aziendali) – e, dunque, una specializzazione nelle discipline dell’economia degli intermediari finanziari, della finanza aziendale, dell’organizzazione aziendale, della matematica e del diritto dei mercati e degli intermediari finanziari –.

Il Corso risponde a esigenze culturali profonde, che caratterizzano l’evoluzione dell’economia reale e della finanza e motivano le strette relazioni e le influenze reciproche fra le due discipline. In epoca moderna le scienze economiche e quelle finanziarie, pur sviluppatesi da una matrice comune, si sono infatti strutturate secondo approcci epistemologici distinti, cui corrispondono schemi concettuali e sistemi di pensiero autonomi. Nonostante i diversi percorsi seguiti, le scienze economiche e quelle finanziarie conservano, tuttavia, rilevanti affinità concettuali e forti elementi d’interazione, la cui conoscenza può favorire la comprensione e il governo delle dinamiche economiche a livello sia micro che macroeconomico.

Il Corso si rivolge a coloro che intendono specializzarsi nel campo dei rapporti tra economia reale e finanza ed aspirano a operare nel settore dei servizi finanziari globali, con particolare enfasi sugli approcci matematico-quantitativi e sui metodi empirici e le teorie riguardanti la macroeconomia e la politica economica.



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in "Banca, Finanza e Mercati" dovranno essere in grado di applicare le conoscenze matematico-quantitative, economiche, aziendali e giuridiche acquisite all'analisi delle dinamiche finanziarie delle organizzazioni, delle imprese e dei mercati, ai processi decisionali tipici degli intermediari finanziari e della finanza d'impresa (finanziamenti, investimenti ed accesso al mercato dei capitali), alla comprensione dei problemi e delle dinamiche macroeconomiche e alla pianificazione e gestione delle politiche di sostegno e di regolazione dell'economia.

I laureati magistrali in "Banca, Finanza e Mercati" dovranno essere in grado di svolgere attività lavorative altamente qualificate nell'ambito degli intermediari e dei mercati finanziari e assicurativi, della direzione e dell'area finanza di organismi e imprese di diversa dimensione, delle Autorità di vigilanza e di regolamentazione dei mercati e degli intermediari finanziari, delle istituzioni economiche e finanziarie anche internazionali, delle amministrazioni pubbliche centrali e locali e di enti e organismi pubblici e privati che operano nel campo della ricerca e pianificazione in ambito economico e finanziario.

Il Corso di Laurea Magistrale in "Banca, Finanza e Mercati" intende, infatti, formare economisti che siano professionisti in possesso di competenze specifiche in tema di consulenza finanziaria e aziendale ed esperti per i settori bancario, finanziario e assicurativo, in possesso di competenze specialistiche nel campo della gestione delle strutture aziendali afferenti alle diverse categorie di intermediari.

A tal fine, obiettivo del percorso formativo è quello di trasferire competenze approfondite e trasversali sui temi della struttura e dei profili di gestione delle imprese bancarie, finanziarie e assicurative, della pianificazione strategica e delle modalità di approccio ai diversi segmenti di clientela di un intermediario finanziario, della regolamentazione bancaria e finanziaria nazionale e internazionale, delle modalità di funzionamento dei mercati finanziari, dell'analisi, pianificazione e controllo delle politiche economiche e monetarie, della finanza d'impresa, del risk management e dei modelli matematico-quantitativi applicati alla finanza.

Gli obiettivi formativi rendono, dunque, necessarie forti integrazioni fra differenti ambiti disciplinari, ma anche lo sviluppo delle attitudini a un utilizzo creativo delle metodologie economiche, quantitative e aziendali acquisite, per potersi adeguare prontamente a un ambiente che risulta particolarmente innovativo e in costante cambiamento, quale è quello della finanza e dei mercati finanziari. A tale scopo, il percorso formativo consente di acquisire avanzate competenze teoriche di tipo economico e finanziario, la necessaria padronanza degli strumenti matematico-quantitativi, e presta adeguata attenzione alle discipline aziendali, finanziarie e giuridiche. Notevole attenzione viene anche riservata alla regolamentazione e alla vigilanza sugli intermediari e sui mercati finanziari.

Il Corso di Laurea Magistrale in "Banca, Finanza e Mercati", della durata di due anni, è erogato in lingua italiana e in modalità convenzionale. Le attività formative comprendono insegnamenti, laboratori, seminari, stage e tirocini presso soggetti pubblici e/o privati convenzionati, coerenti con le tematiche del Corso di Laurea.



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

L'offerta formativa è costituita da un unico percorso di studio che soddisfa, contestualmente, i requisiti minimi delle due classi di laurea (LM-56 e LM-77). Lo studente potrà scegliere, al momento dell'immatricolazione, la classe di laurea entro cui intende conseguire il titolo di studio (scelta che potrà essere modificata sino al momento dell'iscrizione al secondo anno). Ciascuno studente acquisirà, in ogni caso, tutti i crediti formativi minimi settoriali previsti da entrambe le classi di laurea.

La struttura del corso prevede, infatti, una base comune di insegnamenti (72 CFU) per tutti gli studenti, comprendente le discipline quantitative, dell'economia degli intermediari finanziari, della finanza aziendale, dell'economia politica, dell'econometria e del diritto dell'economia. Al secondo anno del corso di studio, lo studente avrà la possibilità di personalizzare la propria formazione selezionando due insegnamenti a scelta, per un totale di 16 CFU, nell'ambito di un ventaglio di tre discipline, a cui si aggiungono attività a libera scelta per 8 CFU. Completa il percorso un'ampia scelta di opportunità di tirocinio formativo curriculare (6 CFU) - attraverso il quale gli studenti potranno acquisire sul campo le competenze professionali specifiche nelle rispettive aree di interesse - e la prova finale (18 CFU).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

- Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale dovrà avere una solida e rigorosa conoscenza, ulteriore rispetto ai trienni frequentati, delle discipline aziendali, economiche, giuridiche e matematico-quantitative applicate alla finanza d'impresa, alla gestione delle banche, delle assicurazioni e degli intermediari finanziari in genere, ai mercati finanziari e alle politiche di sostegno e di regolazione dell'economia. In particolare, il laureato magistrale dovrà:

- conoscere gli strumenti e i servizi finanziari evoluti, disponibili anche in ambito internazionale;
- conoscere gli strumenti di misurazione e gestione del rischio di credito e dei rischi finanziari in genere;
- conoscere le modalità di valutazione e concessione dei fidi e le moderne tecniche di attribuzione del rating del merito creditizio;
- conoscere la normativa nazionali e internazionale di vigilanza sui mercati e sugli intermediari finanziari;
- conoscere le teorie economiche e i modelli di regolamentazione dei mercati e degli intermediari finanziari;
- comprendere i processi decisionali tipici degli intermediari finanziari e della finanza d'impresa;
- comprendere i principali metodi di valutazione delle imprese e le principali operazioni di finanza straordinaria;
- comprendere le dinamiche di formazione dei prezzi sui mercati finanziari;



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

- comprendere le leve e le logiche di gestione delle politiche di sostegno e di regolazione dell'economia, nazionali e comunitarie.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, stage, lo studio personale guidato, lo studio indipendente, previsti dalle attività formative inserite nel piano di studi. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale dovrà essere in grado di leggere le situazioni da diverse prospettive disciplinari, in modo da produrre soluzioni innovative, applicando le conoscenze acquisite per la soluzione dei problemi tipici della finanza d'impresa, della gestione delle banche, delle assicurazioni e degli altri intermediari finanziari, dei mercati finanziari e delle politiche di regolazione dell'economia. In particolare, il laureato magistrale dovrà essere in grado di:

- governare i principali aspetti organizzativi e gestionali delle banche e degli altri intermediari finanziari;
- valutare il profilo rischio-rendimento delle diverse categorie di strumenti finanziari;
- misurare e gestire il rischio di credito e gli altri rischi finanziari;
- valutare gli investimenti reali e finanziari e i relativi rischi;
- pianificare la struttura finanziaria delle imprese e gestire le principali operazioni di finanza straordinaria;
- valutare imprese operanti nei diversi settori dell'economia secondo le più moderne tecniche di valutazione;
- utilizzare l'analisi tecnica e l'analisi fondamentale nello studio delle dinamiche di prezzo dei mercati finanziari;
- applicare strumenti econometrici sofisticati per l'analisi dei mercati e degli strumenti finanziari;
- comprendere e partecipare al dibattito sulla regolamentazione dei mercati e degli intermediari finanziari;
- contribuire alla pianificazione e implementazione di politiche di sostegno e di regolazione dell'economia, a livello nazionale e comunitario.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, lo svolgimento di esercitazioni e lavori di gruppo e lo studio di casi specifici previsto, in particolare, nell'ambito degli insegnamenti di carattere più applicativo oltre che in occasione del previsto tirocinio e della preparazione della prova finale. Le verifiche (esami scritti e orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Nelle attività di tirocinio la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor dell'istituzione o dell'azienda presso la quale viene svolto il tirocinio.

L'utilizzo flessibile delle conoscenze è specifico di contesti fortemente mutevoli, quali quelli che caratterizzano il problem solving nel settore dei servizi finanziari, della finanza d'impresa e



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

della regolamentazione dei mercati e degli intermediari finanziari. Per raggiungere questo obiettivo gli insegnamenti del corso di laurea combinano opportunamente la strumentazione logica, i metodi e gli strumenti dei diversi linguaggi (in particolare quelli economici, aziendali e matematico- quantitative), applicandoli a scenari, situazioni e contesti decisionali differenziati, attraverso un esteso ricorso a metodi didattici attivi.

- *Autonomia di giudizio (making judgements)*

Il laureato magistrale dovrà:

- saper affrontare in modo critico le problematiche inerenti la finanza d'impresa, l'operatività dei mercati e degli intermediari finanziari e i meccanismi di trasmissione della politica monetaria;
- saper analizzare il quadro economico, considerando le cause e gli effetti del processo di globalizzazione dal punto di vista dei mercati finanziari;
- sviluppare un'autonoma capacità di giudizio e di proposta circa la regolamentazione dei mercati e degli intermediari finanziari e lo sviluppo di politiche di sostegno all'economia.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite esercitazioni, seminari, preparazione di elaborati, in occasione dell'attività di stage e tramite l'attività svolta per la preparazione della prova finale. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante la preparazione della prova finale e il tirocinio curriculare.

- *Abilità comunicative (communication skills)*

Il laureato magistrale dovrà:

- avere una buona conoscenza di una lingua straniera, con particolare riferimento alla padronanza del linguaggio specialistico nelle materie economiche;
- possedere adeguate capacità comunicative, essere in grado di esporre in forma scritta e orale in modo efficace e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori;
- saper presentare e discutere casi aziendali;
- essere in grado di proporre soluzioni di investimento e di finanziamento;
- saper comunicare con un investitore o con un'impresa, al fine di cogliere le relative esigenze finanziarie.

Le abilità comunicative sono sviluppate particolarmente in occasione delle attività formative che prevedono la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi, nonché attraverso la partecipazione a lavori di gruppo e ad attività seminariali. L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate avviene, inoltre, tramite l'attività svolta dallo studente per la preparazione della prova finale e la discussione della medesima e in occasione dello svolgimento del tirocinio curriculare.

- *Capacità di apprendimento (learning skills)*



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

Il laureato magistrale dovrà:

- essere in grado di utilizzare gli strumenti di analisi e i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze;
- essere in grado di individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo delle proprie conoscenze specialistiche e delle proprie competenze professionali;
- essere in grado di condurre autonomamente studi e ricerche sui temi approfonditi nel percorso di studio.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo, in particolare, allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali, all'attività svolta per la preparazione della tesi di laurea. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante la preparazione della tesi di laurea.

Sbocchi occupazionali e profili professionali di riferimento

A livello di profili professionali, *la classe LM-77 (Scienze economico-aziendali)* del Corso di Laurea Magistrale in "Banca, Finanza e Mercati" prepara alla seguente professione (classificazione ISTAT): Specialisti in attività finanziarie (2.5.1.4.3). Sulla base della classificazione ISFOL-ISTAT le professioni comprese in questa unità esaminano, analizzano, interpretano informazioni per formulare pareri, preparare indicazioni e proposte su questioni finanziarie, conducono transazioni finanziarie assicurando la conformità con le leggi e i regolamenti relativi, svolgono analisi quantitative su programmi e piani di investimento, determinano il grado di rischio nel fornire crediti a persone o a organizzazioni; valutano, autorizzano e definiscono le modalità di corresponsione di prestiti e le condizioni della loro garanzia e restituzione.

La classe LM-56 (Scienze dell'economia) del Corso di Laurea Magistrale in "Banca, Finanza e Mercati" prepara alle seguenti professioni (classificazione ISTAT):

1. Specialisti dei sistemi economici (2.5.3.1.1);
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche (2.6.2.6.0).

Le mansioni e le competenze associate ai profili professionali individuati sono le seguenti (classificazione ISFOL-ISTAT):

- Specialisti dei sistemi economici (2.5.3.1.1): le professioni comprese in questa unità conducono ricerche su concetti, teorie e metodi per analizzare e comprendere il funzionamento del mercato dei beni e dei servizi, per individuare soluzioni ai problemi economici, programmare e supportare la realizzazione delle politiche di sostegno e di regolazione dell'economia.
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche (2.6.2.6.0): le professioni comprese in questa unità collaborano alla progettazione e realizzazione di attività didattiche e progetti formativi altamente qualificati; seguono le attività di studio degli studenti; progettano e conducono ricerche teoriche e sperimentali finalizzate ad ampliare e ad innovare la conoscenza scientifica o la sua applicazione in ambito produttivo; garantiscono il funzionamento dei laboratori e delle attrezzature scientifiche; definiscono e



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

applicano protocolli scientifici nelle sperimentazioni di laboratorio e nelle attività di ricerca. In particolare le professioni comprese nell'unità professionale svolgono le attività previste nell'ambito delle scienze economiche e statistiche.

Sbocchi occupazionali:

In termini di sbocchi occupazionali, i laureati della classe LM-77 (Scienze economico-aziendali) e i laureati della classe LM-56 (Scienze dell'economia) della Laurea Magistrale in "Banca, Finanza e Mercati" potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nei seguenti ambiti lavorativi:

- manager, risk manager e controller di gestione in banche commerciali e d'investimento, in società di credito al consumo e in società di leasing e di factoring, gestore di portafogli presso SIM, SGR, società fiduciarie, SICAV, compagnie di assicurazione e altri intermediari;
- manager e responsabile commerciale in intermediari mobiliari, compagnie di assicurazione e altre società finanziarie di investimento;
- manager finanziario in imprese pubbliche e private;
- consulente esterno nei processi di innovazione e internazionalizzazione d'impresa;
- manager in banche d'investimento e società di private equity e venture capital.
- analista economico presso organismi pubblici, nazionali e sovranazionali;
- analista economico nell'ambito di istituzioni, agenzie e centri di ricerca nazionali e sovranazionali;
- analista presso agenzie di rating;
- analista presso organismi, nazionali e sovranazionali, di regolamentazione e monitoraggio del sistema finanziario;
- funzionario presso organismi, nazionali e sovranazionali, di vigilanza del sistema bancario.

Il Corso di Laurea Magistrale in "Banca, Finanza e Mercati" forma anche consulenti finanziari e figure professionali che, previo superamento dell'esame di abilitazione, intendano accedere all'albo dei Dottori Commercialisti.

Articolo 3 – Requisiti richiesti per l'accesso al corso di studio

(Ovvero requisiti per l'ammissione, modalità di verifica, programmazione eventuale degli accessi)

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, trattandosi di un Corso di Studio ad accesso non programmato, l'immatricolazione è subordinata al possesso di specifici requisiti curriculari nonché alla verifica di un'adeguata preparazione personale. Con riferimento ai requisiti curriculari, questi si ritengono soddisfatti se lo studente è in possesso di una laurea di durata triennale, nelle classi 17 o 28 (ex D.M. 509/1999) oppure L-18 o L-33 (ex D.M. 270/2004), o della laurea quadriennale in Economia e commercio (ante D.M. 509/1999), acquisiti presso l'Università degli Studi di Foggia o presso altri Atenei, o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero. Nel caso in cui la laurea triennale sia stata conseguita in altre classi, i requisiti curriculari si considerano soddisfatti se il candidato dimostra, con opportuna certificazione, di aver acquisito nel proprio curriculum universitario i crediti formativi



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

universitari (CFU) minimi indicati nel Regolamento Didattico del Corso di studio.

Gli eventuali CFU mancanti possono essere conseguiti attraverso corsi singoli, svolti anche presso altri Atenei.

L'ammissione al corso di laurea magistrale in " Banca, Finanza e Mercati" è subordinata alla verifica del possesso di un'adeguata preparazione personale, da effettuarsi mediante un colloquio di accertamento delle conoscenze e competenze all'ingresso, che si svolgerà nei tempi e secondo le modalità pubblicate sul sito del Dipartimento di Economia. Fra i requisiti verificati in sede di colloquio, è incluso il possesso di una adeguata preparazione di base nella lingua inglese, la più diffusa nella pubblicistica e nel dibattito economico e finanziario. In particolare, si attribuiranno automaticamente i 4 CFU previsti per la conoscenza specialistica della lingua straniera a tutti coloro che posseggano una certificazione linguistica di livello pari ad almeno B2, mentre per gli altri occorrerà seguire il corso e superare l'esame di verifica dell'apprendimento. È, inoltre, richiesta un'adeguata preparazione informatica di base, da accertare mediante la presentazione di certificazioni standard riconosciute a livello europeo oppure mediante certificazioni che attestino l'acquisizione dell'idoneità informatica nel proprio curriculum universitario.

Sebbene la prova iniziale di verifica delle conoscenze di base possedute sia obbligatoria, il suo mancato superamento non preclude la possibilità di immatricolazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, trattandosi di un Corso di Studio ad accesso non programmato, l'immatricolazione è subordinata al possesso di specifici requisiti curriculari nonché alla verifica di un'adeguata preparazione personale.

Con riferimento ai requisiti curriculari, questi si ritengono soddisfatti se lo studente è in possesso di una laurea di durata triennale, nelle classi 17 o 28 (ex D.M. 509/1999) oppure L-18 o L-33 (ex D.M. 270/2004), o della laurea quadriennale in Economia e commercio (ante D.M. 509/1999), acquisiti presso l'Università degli Studi di Foggia o presso altri Atenei, o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero.

Nel caso in cui la laurea triennale sia stata conseguita in altre classi, i requisiti curriculari si considerano soddisfatti se il candidato dimostra, con opportuna certificazione, di aver acquisito nel proprio curriculum universitario i crediti formativi universitari (CFU) minimi di seguito indicati:

Ambito	Settori Scientifico-Disciplinari	CFU minimi*	
Economico	SECS-P/01 - Economia politica	24	16
	SECS-P/02 - Politica economica		
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze		
	SECS-P/05 - Econometria		
	SECS-P/06 - Economia applicata		



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

Aziendale	SECS-P/07 - Economia aziendale		
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese		
	SECS-P/09 - Finanza aziendale	16	24
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale		
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari		
Statistico- matematico	SECS-S/01 - Statistica		
	SECS-S/03 - Statistica economica	16	16
	SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie		
Giuridico	IUS/01 - Diritto privato		
	IUS/04 - Diritto commerciale	8	8
	IUS/05 - Diritto dell'economia		
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico		

* sono alternativi nel senso che occorrerà aver conseguito o 24 CFU nell'ambito economico e quindi almeno 16 in quello aziendale oppure, al contrario, almeno 24 in ambito aziendale e 16 in quello economico.

Gli eventuali CFU mancanti possono essere conseguiti attraverso corsi singoli, svolti anche presso altri Atenei.

L'ammissione al corso di laurea magistrale in "Banca, Finanza e Mercati" è subordinata alla verifica del possesso di un'adeguata preparazione personale, da effettuarsi mediante un colloquio di accertamento delle conoscenze e competenze all'ingresso, che si svolgerà nei tempi e secondo le modalità pubblicate sul sito del Dipartimento di Economia. Fra i requisiti verificati in sede di colloquio, è incluso il possesso di una adeguata preparazione di base nella lingua inglese, la più diffusa nella pubblicistica e nel dibattito economico e finanziario. In particolare, si attribuiranno automaticamente i 4 CFU previsti per la conoscenza specialistica della lingua straniera a tutti coloro che posseggano una certificazione linguistica di livello pari ad almeno B2, mentre per gli altri occorrerà seguire il corso e superare l'esame di verifica dell'apprendimento. È, inoltre, richiesta un'adeguata preparazione informatica di base, da accertare mediante la presentazione di certificazioni standard riconosciute a livello europeo oppure mediante certificazioni che attestino l'acquisizione dell'idoneità informatica nel proprio curriculum universitario.

Sebbene la prova iniziale di verifica delle conoscenze di base possedute sia obbligatoria, il suo mancato superamento non preclude la possibilità di immatricolazione.

Articolo 4 – Trasferimenti da altri corsi di studio, immatricolazione di laureati in altro corso di studio, modalità per il riconoscimento di attività formative pregresse

Agli studenti che chiedono di trasferirsi da altro corso di studio o provengono da altro ordinamento e ai laureati in altra disciplina che intendano immatricolarsi al presente corso di studio sono riconosciuti - in forma parziale o totale - il maggior numero possibile di crediti didattici già maturati per attività formative che presentino tipologie di impegno e obiettivi analoghi a quelli previsti per il Corso di laurea Magistrale in "Banca, Finanza e Mercati".



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

In seguito alla richiesta di immatricolazione con abbreviazione, passaggio e trasferimento, la Commissione Didattica di Dipartimento/Commissione di Corso di studio valuterà la precedente carriera ai fini del riconoscimento degli esami e tale proposta sarà successivamente ratificata dal Consiglio di Dipartimento o da altro Organo preposto a tale compito.

La medesima procedura viene applicata per il riconoscimento di crediti formativi relativi ad attività ed abilità professionali certificate individualmente, ai sensi della normativa vigente, nonché ad altre conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università, in numero comunque non superiore a 60 cfu e secondo le modalità dell'apposito Regolamento predisposto dall'Università degli Studi di Foggia.

Articolo 5 – Quadro generale delle attività formative

Il corso di studio si articola in due anni, con l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (cfu) e consta di 11 esami, secondo le indicazioni del DM 26/07/2007 (Tabella 1_LM BFM).

La struttura del corso prevede:

- una base comune di insegnamenti (72 CFU) per tutti gli studenti, comprendente le discipline quantitative, dell'economia degli intermediari finanziari, della finanza aziendale, dell'economia politica, dell'econometria e del diritto dell'economia;
- al secondo anno del corso di studio, lo studente avrà la possibilità di personalizzare la propria formazione selezionando due insegnamenti a scelta, per un totale di 12 CFU, nell'ambito di un ventaglio di tre discipline;
- attività a libera scelta dello studente per 8 CFU, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 10 del DM 270/2004;
- ulteriori abilità linguistiche (4 CFU);
- attività di tirocinio formativo curriculare (6 CFU);
- attività relative alla prova finale (18 CFU).

Articolazione dello svolgimento delle attività formative

Nella Tabella 2_LM BFM sono indicati, analiticamente, i crediti, i settori scientifico-disciplinari, le eventuali propedeuticità, le modalità della prova d'esame, nonché le tipologie d'insegnamento (di base, caratterizzanti, affini o integrative).

Le lezioni in aula saranno supportate anche con supporti audiovisivi, strumenti informatici e telematici.

Ad ogni studente immatricolato sarà affiancato un tutor appartenente al corpo docente del Dipartimento.

È inoltre prevista attività di tutorato per lo studio individuale, per la stesura di relazioni e tesine, per lo svolgimento del tirocinio e per la preparazione dell'elaborato finale.



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

Articolo 6 – Attività a scelta libera

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente possono comprendere tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo, compresi quelli indicati come discipline di base e caratterizzanti in altri corsi di laurea (DM 270/2004 e DM 26/07/2007).

In sostituzione di un insegnamento a scelta, lo studente può optare per l'ampliamento del tirocinio formativo o l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche, purché diverse da quelle già acquisite nelle Lauree triennali.

Il riconoscimento di crediti acquisiti mediante ulteriori attività a scelta dello studente sarà valutato dalla Commissione didattica del Dipartimento, in seguito alla domanda dello studente precedentemente presentata.

Articolo 7 - Studio individuale dello studente

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale (almeno il 50% dell'impegno orario complessivo, ai sensi dell'art. 5, comma 2, DM 16/03/2007) è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

In ottemperanza al DM 270/2004, per ciascuna tipologia di forma didattica un credito formativo universitario (cfu) corrisponde a 25 ore di attività per lo studente di cui 17 ore di studio individuale.

Articolo 8 – Norme generali per la programmazione del Corso di laurea e degli orari d'insegnamento

Gli insegnamenti sono distribuiti in due anni, secondo quanto previsto nel piano di studio riportato nella Tabella 1_LM BFM.

L'articolazione della didattica in semestri sarà fatta in modo da concentrare i corsi, lasciando più spazio per la preparazione degli esami finali di ogni corso di insegnamento.

Negli insegnamenti o moduli coordinati, le prove di esame dovranno essere integrate e svolte in un'unica data e con un'unica commissione.

Saranno disponibili tre appelli d'esame nell'intervallo tra il primo e il secondo semestre, tre appelli tra la fine del secondo semestre e la fine di luglio, un appello in settembre e uno in ottobre/novembre.

Gli orari dei corsi e l'elenco degli insegnamenti opzionali consigliati dal Dipartimento, per ciascun semestre, saranno affissi in bacheca e pubblicati sul sito web del Dipartimento.



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

Articolo 9 – Obblighi di frequenza e altre disposizioni relative agli studenti

La frequenza non è obbligatoria, ma è fortemente raccomandata per tutte le attività formative, soprattutto per le attività pratiche svolte nell'ambito delle esercitazioni.

Articolo 10 – Esami di profitto

L'esame di profitto consiste in una prova svolta secondo le modalità riportate nella Tabella 1_LM BFM. La valutazione della commissione d'esame sarà espressa in trentesimi e risulterà positiva se superiore a diciotto. Il superamento dell'esame prevede l'attestazione della votazione e dei crediti acquisiti. Ulteriori modalità di verifica sono rese note agli studenti nei programmi dei corsi.

Le prove di esame integrate per più insegnamenti prevedono una valutazione collegiale.

Articolo 11 – Tirocinio pratico-applicativo

Il tirocinio pratico-applicativo consente allo studente di verificare in un ambiente reale quanto appreso nel corso di studio ed apre gli spazi per possibili inserimenti lavorativi. Il tirocinio ha una durata di 150 ore (6 cfu) che devono essere svolte nell'arco di un semestre, salvo situazioni particolari; durante tale periodo lo studente è coperto da assicurazione.

Sedi del tirocinio possono essere la struttura Universitaria o altri enti pubblici o privati convenzionati. I rapporti con le strutture extra-universitarie saranno regolati da convenzioni, secondo quanto disposto dall'art. 27 del D.P.R. 11.7.80, n. 382 e dalle norme vigenti in materia approvate da codesta Università.

La richiesta per il tirocinio, può essere presentata agli uffici di competenza secondo il calendario presente sul sito web del Dipartimento.

Ulteriori specificazioni sono previste dal Regolamento del tirocinio formativo pubblicato sul sito web del Dipartimento.

Articolo 12 – Esame di laurea

La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità e i termini stabiliti dal Senato Accademico.

Alla prova finale sono attribuiti 18 cfu ed essa consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto relativo a un argomento compreso nelle materie di studio facenti parte del percorso formativo. La redazione dell'elaborato deve avvenire sotto la guida di un docente relatore e deve, infine, essere discusso dinanzi ad una commissione di laurea.

La valutazione della commissione sarà espressa in centodecimi. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

- aver effettuato il tirocinio presso una struttura universitaria o altri Enti pubblici o privati.

Articolo 13 - Docenti del Corso di laurea

Ai sensi dell'art. 1, comma 9, del DM 16/03/2007, insegnamenti corrispondenti ad almeno 60 cfu saranno tenuti da professori o ricercatori, di ruolo presso l'Ateneo di Foggia, inquadrati nei settori scientifico-disciplinari relativi agli insegnamenti stessi.

Articolo 14 – Certificato supplementare

Ad integrazione dell'attestazione della laurea Magistrale in "Banca, Finanza e Mercati", viene rilasciato un certificato supplementare detto "diploma supplement", redatto in italiano ed inglese, che riporta le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo. Eventuali crediti acquisiti dallo studente, oltre il limite di 120, in discipline a scelta libera dello studente, saranno comunque riportati in questo certificato, con l'indicazione delle discipline corrispondenti.

Il rilascio del diploma supplement è affidato alle strutture di Ateneo preposte alla certificazione delle carriere studentesche.

Articolo 15 – Crediti acquisiti nel presente corso di studio riconosciuti per la prosecuzione degli studi in altri corsi di studio attivati presso l'Ateneo di Foggia

I crediti acquisiti dallo studente per il conseguimento della laurea Magistrale in "Banca, Finanza e Mercati" saranno riconosciuti, in relazione alla tipologia di percorso formativo successivo e ai contenuti dei singoli insegnamenti, ai fini dell'ammissione ai Master di secondo livello, ai corsi di perfezionamento e ai dottorati di ricerca.

Non sono previste forme di verifica periodica dei crediti acquisiti dallo studente, al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi eccetto che per le richieste di valutazione di carriere pregresse da parte di studenti decaduti o rinunciatari, che facevano parte dell'ordinamento quadriennale.

Per l'iscrizione al presente corso di studio è possibile richiedere il riconoscimento di esperienze formative pregresse (casi di studenti decaduti, rinunciatari, studenti provenienti da altri Dipartimenti dell'Ateneo di Foggia, studenti provenienti da altri Atenei, nonché studenti del Dipartimento di Economia che intendano cambiare laurea o curriculum, od optare per il nuovo ordinamento).

La richiesta, opportunamente documentata, con indicazione dell'anno di studio al quale lo studente chiede di essere iscritto, verrà valutata dalla Commissione didattica paritetica del Dipartimento di Economia.



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

Articolo 16 – Monitoraggio e valutazione della qualità del servizio formativo; riesame periodico del corso di studio

Nell'ambito degli organi e strutture del Dipartimento e di Ateneo competenti in merito all'attività formativa degli studenti, vengono attivate procedure atte ad un sistematico e periodico monitoraggio della qualità del servizio formativo offerto e dei relativi risultati, al fine di garantirne un miglioramento continuo.

Sono quindi adottate procedure di autovalutazione e individuate azioni in grado di elevare la qualità del servizio formativo e consentire il pieno conseguimento dei requisiti ritenuti necessari, siano essi previsti da parte delle normative ministeriali che autonomamente indicati in fase di progettazione e riesame periodico del Corso di laurea. Con periodicità annuale verranno quindi raccolti e criticamente valutati i dati relativi a: provenienza, caratteristiche degli studenti iscritti, eventuali abbandoni, progressione in carriera, tasso di frequenza, efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, adeguato svolgimento delle attività formative verificandone la corrispondenza con la pianificazione del Corso di laurea; adeguatezza del sistema di accertamento della preparazione iniziale per l'accesso al Corso di laurea. Si accerterà inoltre che: le prove di verifica dell'apprendimento siano basate su regole e procedure trasparenti, applicato in modo coerente e uniforme; le strutture disponibili per lo svolgimento delle attività formative siano adeguate; i servizi di assistenza e di informazione diretti ad agevolare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti siano effettivamente disponibili.

Entro un anno dalla conclusione del primo ciclo di studi e, successivamente, con periodicità almeno triennale e col coinvolgimento di tutte le parti interessate, si procederà a una verifica più generale dell'efficienza e dell'efficacia del percorso formativo, dell'articolazione del piano di studi e della sua congruità con gli obiettivi prefissati, al fine di una costante rimodulazione progettuale.

Il Dipartimento fornisce tutte le informazioni e le risultanze, oltre che i criteri assunti a riferimento per le procedure interne di monitoraggio e valutazione, favorendo al meglio le possibilità di partecipazione ed il confronto con le parti interessate.

Articolo 17 – Attività di ricerca

Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio sono reperibili sui siti web dei docenti e del Dipartimento.



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

PARTE SECONDA

Tabella 1_LM BFM

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN BANCA, FINANZA E MERCATI (LM-56 e LM-77)

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	CLASSIFICAZIONE LM-56	CLASSIFICAZIONE LM-77
Finanza quantitativa	SECS-S/06	8	Attività caratterizzante	Attività caratterizzante
Gestione della banca e delle assicurazioni	SECS-P/11	8	Attività caratterizzante	Attività caratterizzante
Economia e politica monetaria	SECS-P/01	8	Attività caratterizzante	Attività caratterizzante
Diritto degli intermediari e dei mercati finanziari	IUS/05	8	Attività caratterizzante	Attività caratterizzante
Economia e Politiche dell'Unione Europea	SECS-P/02	8	Attività caratterizzante	Attività caratterizzante
Finanza per l'innovazione e l'internazionalizzazione	SECS-P/09	8	Attività affine	Attività caratterizzante
Financial Econometrics	SECS-P/05	8	Attività caratterizzante	Attività affine
Totale CFU Primo Anno		56		
Economia e Tecnica dei Mercati Finanziari	SECS-P/11	8	Attività caratterizzante	Attività caratterizzante
Matematica per la Finanza e le Assicurazioni	SECS-S/06	8	Attività caratterizzante	Attività caratterizzante
Due esami a scelta tra i seguenti: - <i>Organizzazione e gestione delle risorse umane</i> - <i>Geografia finanziaria</i> - <i>Politiche Agricole Internazionali</i>	SECS-P/10 M-GGR/02 AGR/01	12	Attività affine Attività affine Attività affine	Attività affine Attività affine Attività affine
Attività a libera scelta		8	Attività a libera scelta	Attività a libera scelta
Ulteriori conoscenze linguistiche (inglese)		4		
Tirocinio		6	Tirocinio formativo	Tirocinio formativo
Prova finale		18	Prova finale	Prova finale
Totale CFU due annualità		120		

L'elenco delle attività formative relative ai corsi di laurea è il seguente (A= insegnamenti di base; B= insegnamenti caratterizzanti; C= insegnamenti affini/integrativi; D= attività formative autonomamente scelte dallo studente; E= attività formative, prova finale e lingua straniera; F= attività formative varie).

Tabella 2_LM BFM



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN BANCA, FINANZA E MERCATI (LM-56 e LM-77)

PRIMO ANNO

Denominazione insegnamento e SSD	CFU	Attività formative LM-56	Attività formative LM-77	Propedeuticità	Modalità di verifica
Finanza quantitativa (SECS-S/06)	8	Attività caratterizzante	Attività caratterizzante	nessuna	Prova pratica e prova orale
Gestione della banca e delle assicurazioni (SECS-P/11)	8	Attività caratterizzante	Attività caratterizzante	nessuna	Prova orale
Economia e politica monetaria (SECS-P/01)	8	Attività caratterizzante	Attività caratterizzante	nessuna	Prova orale
Diritto degli intermediari e dei mercati finanziari (IUS/05)	8	Attività caratterizzante	Attività caratterizzante	nessuna	Prova orale
Economia e Politiche dell'Unione Europea (SECS-P/02)	8	Attività caratterizzante	Attività caratterizzante	nessuna	Prova orale
Finanza per l'innovazione e l'internazionalizzazione (SECS-P/09)	8	Attività affine	Attività caratterizzante	nessuna	Prova orale
Financial Econometrics (SECS-P/05)	8	Attività caratterizzante	Attività affine	nessuna	Prova orale

SECONDO ANNO

Denominazione insegnamento e SSD	CFU	Attività formative LM-56	Attività formative LM-77	Propedeuticità	Modalità di verifica
Economia e Tecnica dei Mercati Finanziari (SECS-P/11)	8	Attività caratterizzante	Attività caratterizzante	nessuna	Prova orale
Matematica per la Finanza e le Assicurazioni (SECS-S/06)	8	Attività caratterizzante	Attività caratterizzante	nessuna	Prova scritta e prova orale
Due esami a scelta tra i seguenti: - <i>Organizzazione e gestione delle risorse umane</i> (SECS-P/10) - <i>Geografia finanziaria</i> (M-GGR/02) - <i>Politiche Agricole Internazionali</i> (AGR/01)	16	Attività affine Attività affine Attività affine	Attività affine Attività affine Attività affine	nessuna nessuna nessuna	Prova orale Prova orale Prova orale